

Ufficio per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.O.E.T. Torino,
Bologna, S.E.M. Milano, Lodi, Va-
resa - Fior di Roccia - Milano,
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,
si cui sono viene distribuito gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1800 (Estero L. 3000) - Sostentore L. 3000 - Benemerito L. 5000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.C. Postale 3-17799

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20129 MILANO
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.75.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, durante una colonna. Piccola pubblicità: L. 50 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: **BOCCALETTI PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.)** - Sede di Milano - Via Manzoni, 37 - Telefoni: 02.26.01.2.3.4.5.6 - 02.26.01.2.3.4.5.6

LE GRANDI IMPRESE INVERNALI

Sulla «via delle guide» al Crozzon di Brenta

Sulla «via dei Ragni» al Gran Capucin



Gianni Rusconi

Antonio Rusconi

Gianluigi Lanfranchi

Roberto Chiappa

I fratelli Gianni e Antonio Rusconi del C.A.I. Valmadrera, il «ragno» Gianluigi Lanfranchi detto «Pomella» del C.A.I. Lecco, Roberto Chiappa del C.A.I. Belluno, hanno percorso in «via delle guide» la «via delle guide» al Crozzon di Brenta, tracciata da Bruno Detassis ed Enrico Giordani nel luglio del 1935, capolavoro d'arditezza e di logicità. La «via» era stata tentata in inverno: «L'abbiamo pubblicato» - deprime da Alessandro Gogna con i suoi amici milanesi, ai quali si erano aggiunti i fratelli Rusconi ed il Lanfranchi: poi dal 1935 in poi, nessuno tentò più di risalire al Crozzon di Brenta. Gli stessi lechesi erano tornati in febbraio, ma le proibitive condizioni atmosferiche avevano stroncato ogni speranza sin dall'inizio.

Non vogliamo tediare troppo Rusconi: è appena tornato a casa, ha diritto di godersi un po' d'aria familiare, dopo quell'inferno. «È stato un inferno, ma mi confermo: ma non sulla parete, doppi». C'è da rimanere attoniti: che devono avere provato i quattro giovani? Chi ha presente la parete settentrionale del Crozzon lo può immaginare. Quella parete di ottocento metri d'altura ciclopica sul prodigioso cuneo dove la val di Brenta si inietta. Da un lato è limitata dal canale ghiacciato che scende tra la Tosa ed il Crozzon; dall'altro dall'altissima parete più mossa che si piega verso lo spigolo del Crozzon, Salendo dal rifugio Brenta alla Bocchetta di Brenta, bisogna piegare la testa indietro per ammirare dal «sentiero delle Bocchette» la «via» davanti a sé, quella parete, con strane strisce scure, quasi nere, che la segna, e s'accenna un verso alla «via» di Rognoni, in inverno.

Quella parete, quattro giovani si sono battuti per giorni e per notti, e mi sento dire che «l'inferno è venuto dopo». «Quando stavamo bene e tutto proseguiva regolarmente nella nostra ascensione con voce pacata Gianni Rusconi ed i ragazzi per disperarsi. Quando invece lottavamo per la vita», aggiunge, «tutti erano tranquilli». È un grande scalatore, Gianni Rusconi, uno di quegli uomini che le parole le soppesano anche senza farsi accorgere e quando gli chiediamo come è andata sugli ottocento metri della «via delle guide», la risposta sembra di chi si sente annoverato tra i «veterani».

Alessandro Gogna e Leo Cerruti hanno percorso in inverno la «via dei Ragni», sulla parete est del Gran Capucin. Il Gran Capucin o Gran Capucino che dir si voglia (n. 3038) è un formidabile monolite che si protende con slancio indomabile per quattrocentocinquanta metri; è una delle più spettacolari e più eleganti architetture del «Monte Bianco». Su quell'impacabile susseguirsi di diedri di compatto protogina, di placche, lastre, tetti carichi di vertigine, Walter Bonatti e Luciano Gilgiovani portati a termine la prima via nel luglio del 1951. Poi dal 27 febbraio al 1. marzo del 1958 Romano Merendini - il caro, indimenticabile Merendini - Luciano Tende-ri e Luigi Alippi su quella via avevano realizzato la prima invernale.

La scorsa estate cinque scalatori lechesi, divisi in due cordate, la prima composta da Aldo Angileri e Pino Negri, la seconda da Carlo Mauri, Casimiro Ferreri e Guerrino Carboni, riuscirono a risalire al Gran Capucin. Sono rientrati a Milano. Sono tornati all'attacco giovedì 6 marzo - era un problema da risolvere - dopo una lunga marcia bianca questa prima e la seconda cordata di Alessandro Gogna, nella neve, sul canalone. La crepaccia sulla «via» di Rognoni, è stato indubbiamente un caso, ma fu fatto

penare parecchio. In due tirate di corda sono saliti all'attacco, si vogliono poi tre tirate di corda di III e di IV per arrivare alle grandi difficoltà. La parete è ghiacciata, il tempo si polverizza con subdola perfidia; arrivano all'inizio delle grandi difficoltà, Gogna sale un tiro in artificiale. E tardi ormai, la placca che li attende, dopo quel tratto, è spessa di neve. Se quel che si rimanda non è perduto, meglio tornare al Rifugio Torino.

Anche Leo Cerruti, che al terzo tiro, giava in testa, ha pensato brutti momenti: anche egli, se fosse caduto, avrebbe fatto un volo di una ventina di metri, non di certo consigliabile. Dopo quell'inferno, la placca superata in libera, ci son altri due tiri di artificiale, A. Cerruti i chiodi della scalata del «Ragno», ma con l'inverno il ferris si restringe, un'iniezione, intendiamoci, lascia il chiodo per il chiodo, diventa beffardo, e sotto il peso si piega; fin quasi ad uscire, sciogliendo dell'ultimo d'incertezza, chiamiamola così.

Il quarto lechese hanno ripreso l'assalto in marzo. Le prime tappe sono state le stesse: Pinbergo di Madunna di Campiglio, la sveglia, la pazienza nelle prime ore del mattino ed ora il 6 di marzo: la nuova neve che ha sepolto le vecchie tracce per salire al rifugio Brenta, lungo quella che diremo la strada invernale: il locale d'inverno del Brenta, do-

«È stata una cosa allucinante», dice Alessandro Gogna, «che ho fatto con il mio gruppo di amici, ma mi confermo: ma non sulla parete, doppi». C'è da rimanere attoniti: che devono avere provato i quattro giovani? Chi ha presente la parete settentrionale del Crozzon lo può im-

gnative vie delle Dolomiti, non è twamonta con il passare del tempo. Quell'itinerario è un capolavoro di intuizione e di interpretazione: non segue la linea della goccia cadente, ma ciò non gli toglie né arditezza, né eleganza.

La fama di Cima Scotoni ha fatto sì che, quando all'inizio dello scorso febbraio casse la voce che quattro «sciottoli», Bruno Menardi, Diego Valleferro, Franco Dallago e Raffaele Zandri erano partiti per tracciare una «direttissima» sulla parete sud di Cima Scotoni, un'impresa di un'importanza eccezionale.

La parete supera di poco i cinquecentocinquanta metri d'altezza, ed è segnata da tre ceppi trasversali che la dividono in tre fasce; la terza di queste fasce, quella superiore, è la meno difficile, ma sempre presenta difficoltà di sesto grado. Sulle altre impera il sesto superiore; e il regno dell'impossibile. La resistenza tecnica dei tre scalatori, ci dirà come la imponente parete sia stata affrontata, specificando il tracciato della «direttissima».

«Per ora sappiamo che il 12 marzo i tre «sciottoli» già stavano sulla seconda cengia, avevano cioè superato le maggiori difficoltà, e tutto lasciava prevedere che l'impresa sarebbe stata portata a compimento, anche se purtroppo le condizioni atmosferiche, da sfavorevoli stavano volgendosi decisamente al meglio.

Tutta la mattinata del 13 marzo è caduta la neve: per l'intera mattinata i tre «sciottoli» hanno lottato in un mondo bianco, e tra l'infuriare della neve, Cima Scotoni nel pomeriggio.

LUNEDÌ 31 MARZO - Ore 21
TEATRO LIRICO
CONCERTO DI CANTI POPOLARI E DELLA MONTAGNA
ESECUZIONE:
CORO SCI CLUB SCARPONE
CORO ALPI
CORO VAL DEL DOMM
Biglietti in vendita presso: **SCI CLUB SCARPONE MILANO**
Via Fontana 22, ore 10-24 ed alla biglietteria del Teatro [1] marzo
Ingresso L. 800

Il rifugio della provincia di Brescia
APERTO IL RIF. TEN. GIORGIO PIRO DEL C.A.I. SALO' AL PASSO SPINO
Il rifugio Tenente Giorgio Piro della Sezione di Salò del C.A.I., situato a circa trecento metri dal passo Spino nel retroterra della zona Gardone-Riviera-Toscolano, è aperto.

Bollettino valanghe
Ricordiamo che il bollettino valanghe italiano viene diffuso regolarmente dalla RAI ogni venerdì ed anche in altri giorni se la situazione di pericolo dovesse modificarsi sensibilmente, sul programma nazionale alle ore 13.15 circa, dopo il bollettino meteorologico. Questi utilissimi bollettini vengono pure riportati della stampa il venerdì sera e il sabato mattina. Inoltre a mezzo speciali numeri telefonici si potrà ascoltare la trasmissione automatica del bollettino stesso.
PER MILANO CHIAMARE I SEGUENTI NUMERI:
89.58.24 - 89.58.25

La Spedizione «Deo Tibba '69»
Nella sala dei congressi dell'Istituto S. Paolo di Torino si è tenuta la presentazione della Spedizione Socia che sarà in partenza il prossimo agosto nell' Himalaya del Punjab e che sarà diretta sotto il patrocinio della Città di Torino e naturalmente della Sezione UGET. Andretti, dopo aver ricordato che, trattandosi di una montagna di un qualificato impegno alpinistico, si richiede ai partecipanti una preparazione tecnica, fisica e psicologica adeguata, ha puntualizzato che gli allenamenti collettivi in alta montagna saranno organizzati in modo tale da portare i numerosi alpinisti al grado di forma che ha caratterizzato le passate edizioni del KIBO (dal 1961 al 1965) e del MEXICO '68 (42 in vetta al Popocatepetl).

La «direttissima» è stata dedicata a Ivano Dibona, precipitato la scorsa estate dallo spigolo Dibona in Lavaredo.

LA SEZIONE DEL C.A.I. DERVIO
comunica che con il 1° marzo il
RIFUGIO ROCCOLI LORLA
al Legnone
è stato affidato alla custodia del signor
Cormelo Mattarelli, via Tramontano, Dervio

GITE E VACANZE INVERNALI
SESTRIERE RIFUGIO VENINI
SETTIMANA BIANCA L. 31.500
BEAULARD RIFUGIO G. REY m. 1800
SETTIMANA BIANCA L. 22.000
Informazioni: CAI-UGET
Galleria Subalpina, 30 - 10123 TORINO
PER L'ESTATE «LUGLIO - AGOSTO»
45° CAMPEGGIO NAZIONALE «MONTE BIANCO»
COURMAYEUR - VAL VENI m. 1700
MICROCHALET - RIFUGIO - CAMPING - GITE
DIRETTORE: Iat. Alp. LINO FORNELLI

COURMAYEUR MONTE BIANCO
La «Stazione del Monte Bianco» modernamente attrezzata per l'alpinismo e per lo sci
6 FUNIVIE - 3 TELECABINE - 11 TELESKI - 30 GUIDE E PORTATORI - 50 MAESTRI DI SCI - 50 ALBERGHI - 40 PENSIONI - 1000 ALLOGGI - SCUOLA DI SCI - SCUOLA DI ALPINISMO
SCUOLA NAZIONALE SCI ALPINISMO ALTA MONTAGNA
LO SCI AL COLLE DEL GIGANTE E NELLA VALLEE BIANCHE
Altopiano davanti a 17 quattromila 360 gradi di gioia
Per informazioni: Monte Bianco S.p.A. Courmayeur, Tel. 02.238.89.925 - Azienda Autonoma Courmayeur, tel. 02.260 - Scuola di Sci Courmayeur, tel. 02.477 - Società dello Guide di Courmayeur, tel. 02.477.
A COURMAYEUR: in Autostada a Superstrada sempre normalmente senza catene.

Sciatori
la modernissima stazione delle Dolomiti vi attende!
PAMPEAGO
metri 1750 - 2500
VALLE DI FEMME
PER INFORMAZIONI:
PRO LOCO, 38038 TESERO (TRENTO) - TELEFONO N. 41.32
Tre seggiovie - Lunghie piste con varianti adatte a tutti gli sciatori
- Ristorante moderno con self-service, bar, accogliente taverna
- Settimane bianche - Combinazione con gli alberghi del fondovalle

Continuazione a pag. 3

«Sciare meglio»

di Joubert e Vuarnet

Gli autori di questo libro sono ben noti a chi si interessa di sci: Georges Joubert è presidente ed allenatore del Grenoble-Universitè-Club-Ski e da anni studia gli aspetti pratici e teorici dello sci; Jean Vuarnet fu campione olimpionico di discesa libera nel 1960, ed attualmente è direttore tecnico della squadra nazionale italiana. L'opera, uscita nel 1960 con il titolo «Comment se perfectionner en ski» appare ora in lingua italiana, aggiornata dagli autori secondo i dati raccolti nella stagione olimpica 1968, ed arricchita da un maggior corredo di sequenze fotografiche. La traduzione italiana è stata curata da M. G. Moneta Marchelli che come nota dirige la rivista «Sci» ed in precedenza ha fatto par-

te della squadra nazionale di sci alpino (Edizione Longanesi & Co. Milano, con un bellissimo corredo di 32 tavole fotografiche, schizzi e diagrammi, pagine 240, Lire 2000). La chiarezza del testo e l'abbondanza dei disegni e delle illustrazioni, fanno di questo volume una guida facile e viviva. Esso interessa tutti gli sciatori: i principianti, i medi, gli esperti. «Gli autori», osserva la Moneta Marchelli, «sono partiti da una premessa semplice, controllata in anni d'esperienza: chi inizia a sciare impara più facilmente se può sfruttare gesti istintivi ed abituali. Si deve "sentire" il movimento, non pensarci», ed ogni movimento deve avvenire in accordo con il terreno e con la neve.

Il naturale che per giungere ad una tale perfezione, quando cioè lo sci viene a far parte del corpo stesso, bisogna passare attraverso una certa strada. «Non cercheremo di portare i nostri lettori a costruire gesti complessi — anche se corretti — ricadranno d'estese inefficaci», premettono Joubert e Vuarnet: «Cercheremo invece, insegnando a percepire con maggior chiarezza le singole sensazioni di far lo sci, di scoprire nei propri muscoli, nelle proprie articolazioni, i movimenti adatti alla neve ed al terreno».

Partendo da questi concetti fondamentali, nel primo capitolo si danno consigli e programmi diversi, per il principiante coraggioso, per quello che lo è meno, per quello infine di una prudenza marcata, se non eccessiva. Il perfezionamento dello sciatore avviene per gradi, senza sforzi o difficoltà, sempre accompagnato da una vigile attenzione ai particolari, anche minimi, che i due Autori non mancano d'illustrare. Ed ecco la parte più delicata: per chi vuole dedicarsi alla divulgazione dell'insegnamento dello sci, cioè l'analisi dei modi

SCI-FIRN

Un nuovo sport per lo sciatore, l'esplicita e socialista. «Dallo sport invernale più completo, lo sciatore è passato con lo sport della montagna e della ricerca a un nuovo sport, il cosiddetto «sci-firn».

«Sci-firn» è una specialità in primavera ed estate, sugli ultimi campi di neve, in alta montagna, sui ghiacciai. Un tipo di sciatore, il cosiddetto «sci-firnista», è tutto quello che è necessario per questo magnifico sport.

«Lo sciatore si concosceva gli sci scorti in legno ad altro materiale che usavano gli alpini per fare le discese in alta montagna. Appunto in questi anni di esperienza sono stati sviluppati da specialisti e fabbricanti i nuovi «Sci-Firn» in lega leggera. Siccome questi sci passano portate con il secchio è molto importante la sua lunghezza e specialmente il peso. Esistono attualmente sci di «Sci-Firn» in un peso sensazionale. Il paio completo di attacchi pesa solo 1,80. I nuovi sci sono costituiti in plastiche antirivolo e dissipativo posteriore in metallo, ma bensì in pelle, e si adatta su ogni tipo di scarpa e su ogni numero di scarpa, con una semplicità e sicurezza sbalorditive.

La lunghezza di questo nuovo attrezzo è di cm. 140 e il materiale come gli sci è in lega leggera, che non si deforma e si adatta su ogni tipo di scarpa e su ogni numero di scarpa, con una semplicità e sicurezza sbalorditive.

La lunghezza di questo nuovo attrezzo è di cm. 140 e il materiale come gli sci è in lega leggera, che non si deforma e si adatta su ogni tipo di scarpa e su ogni numero di scarpa, con una semplicità e sicurezza sbalorditive.

BANDITO DAL GRUPPO ITALIANO SCRITTORI DI MONTAGNA

Il Premio letterario «Maria Brunaccini» sarà assegnato al Circolo della Stampa di Milano

Giovedì 27 marzo, alle ore 21,35, nel Salone d'Onore del Circolo della Stampa di Milano (Palazzo Serbelloni, corso Venezia, 16) sotto la presidenza di Salvatore Gotta, sarà proclamato il vincitore del Premio letterario «Maria Brunaccini», bandito dal «Gruppo Italiano Scrittori di Montagna» (G.I.S.M.), il premio indichiale di lire duecento, togliaquantomila riguarda un'opera inedita di letteratura di montagna (romanzo, novelle, leggende, racconti, saggi, biografie, memorie, ricordi ed impressioni d'impulso o di montagna in genere).

Nella stessa serata, dopo la consegna del premio, il violoncellista Attilio Ranzone dedicherà alcune esecuzioni alla memoria di Maria Brunaccini, al pianoforte Efrém Casagrande.

Al Crozzon di Brenta

CONTINUAZ. DALLA PAG. 1

giornata. Perché s'è accantonato l'inferno. «C'era l'inferno quel giorno», dice Gianni Rusconi. «Vento a mulinello, ghiaccio che s'accumulava sulle sopracciglia e sulle ciglia a scendere come una colata davanti agli occhi; non si vedeva niente». «Abbiamo dovuto bivaccare su Clima Tosa, in buche scavate nella neve». Dove sono le pignole, per sentir qualche cosa? L'al presu tu quella piccola? No; nessuno le ha portate via; nella fretta del partire, tra quelle cortine di nebbia e di neve, tra quel bianco che sembrava ribollire su dalla parete, nessuno le ha prese. Trascorrendo la notte nelle buche scavate nella neve, a tremila metri, eravamo solo la neve per la giovane fame.

Il giorno seguente secondo da Clima Tosa verso il rifugio Podrotti. C'è un vallone che è un gioco; c'è un ghiacciaio che si percorre allegati, con le mani in tasca, ma tutto questo d'estate. Ora che è inverno, è il locale-rifugio sempre aperto. Ma non è inverno, è l'inferno. E si vedono le ombre!

Si vedono le ombre di

La medaglia d'oro del Comune di Milano ai membri della Spedizione C.A.I. in Antartide

Il Comune di Milano ha onorato con la medaglia d'oro i membri della Spedizione C.A.I. in Antartide.

Il Comune di Milano ha onorato con la medaglia d'oro i membri della Spedizione C.A.I. in Antartide. Fra i presenti al presidente dell'Accademico conte Ugo di Vallepietra, i vice-presidenti generali conte dottor Alessandro Dotti, dott. Alberto Galanti, dott. Angelo Zecchinelli, il segretario generale dott. Luigi Antonietti, il vice-segretario dott. Fer-

LE GRANDI IMPRESE INTERNALE

Al Crozzon di Brenta

CONTINUAZ. DALLA PAG. 1

ra l'ordinaria amministrazione comincia a vacillare. E dopo due giorni si è senza cibo e si è anzi di vuoto, ed il lupo affamato che rode lo stomaco del vuoto non si accontenta. No, proprio no, allora l'ordinaria amministrazione non funziona.

Alle ore 15.05 del 12 marzo i quattro lucetoni sono sbucati sulla vetta del Crozzon; quella notte hanno dormito nel bivacco Castiglioni, che — come abbiamo detto — la S.A.T. ha costruito sulla volta. In quello tempo d'estate si penserà il pezzo dal bivacco Castiglioni a Clima Tosa, lungo la cresta che scende e poi risale, ed in un certo momento è sera? Non è cammino, è un mezzo di cuppa? — se vogliamo disturbare Dante — ma per fratelli Rusconi, per il «Pomella», per il Chiappa è un scherzo.

Stavolta invece i fratelli Rusconi, il «Pomella» ed il Chiappa per percorrere quel tratto impiegano un'interà

Al Gran Capucin

CONTINUAZ. DALLA PAG. 1

che questo austero su di un particolare tanto alla buona, rivela un'umanità profonda, istintiva. Ed è quella che caratterizza i grandi sciatori.

Mattino dubbio dopo una notte di tranquillo riposo; lo azzurro del cielo è malato, bruno, la pioggia precipita annunciando non liete notizie. Lui pulisce la pentola dell'ignobile minestrina; la sera prima hanno rinunciato al tè, perché dava loro persin fastidio l'odore di quanto era rimasto della pioggia, malcurti; ora un po' di latte lo devono pur scaldare, se vogliono procedere.

La sciolta riprende: Gogna è in testa; è snitto appena appena qualche metro, ed un nuovo colpo di vento, che annuncia che si percuote le mani. «Ecco la conseguenza», dice, mostrando le mani.

Seguono altri quattro litri di corda, «tutti al limite. Mal un momento di tregua, di sosta, di tranquillità. Dove non era artificiale durissima, era libera durissima».

Coraggio anche dei chioldi ad espansione, di un tentativo che aveva preceduto la scalata dei «Ragni»; quei piccoli chioldi sporgenti un centimetro dalla roccia, ai quali s'attaccano le placche, si staccano e crollano nella lasche trovò solo un paio di stringhe, le ritagliò, ne fece brevi anelli, si servì di quei chioldi.

Sono quattro lentissimi litri di corda; e un altro giorno di stanchezza, che erano le sei di un quarto. Stavamo sulla staffe. Non potevamo bivac-

Escursione Nazionale del CAI in Sardegna

28 aprile-7 maggio

IL PROGRAMMA

L'escursione è patrocinata dalla Sede Centrale giusta deliberazione del 10 novembre del Consiglio Centrale, organizzata dalla Sezione di Palermo con il collaudo della Consorzio di Cagliari e degli Enti turistici della Sardegna.

28 aprile - Imbarco alle ore 18.30 a Genova e Civitavecchia. Partenza alle ore 19.

30 aprile - Ore 8, arrivo a Porto Torres dei partecipanti che hanno per l'istituto a Genova e Palermo per Oristano (km. 145). Pranzo in locali caratteristici sul mare. Riunione dei giunti provenienti da Cagliari.

Ore 9.15 arrivo a Cagliari dei partecipanti che hanno preso imbarco a Civitavecchia. In pullman per Oristano (km. 39) riunione con giunti provenienti da Porto Torres.

- Comitive riunite - Alle ore 15 proseguimento per Portofino (km. 72) e sistemazione al Residence Hotel «Canta del Sole». A 16 sarà tenuto disponibile il servizio di taxi che trasporterà lungo la costa della villa Isola di Carloriva.

30 aprile - Ore 8 partenza per Teulada - S. Margherita di Pula - Nora - Cagliari (km. 119). Giro turistico della città e proseguimento per Capo Bot (km. 25). Sistemazione nell'omonimo Grande Hotel (uno dei più imponenti ed esclusivi della Sardegna). Nel pomeriggio escursioni isola di Cagliari o Villamistu e Capo Carbonara. In serata incontro all'albergo di Capo Bot (km. 20) della Sezione di Cagliari e spuntino. Partenza alle ore 19.

1 maggio - Partenza alle ore 8 per Cagliari. Giovedì in Pullman riservato, assistenza di Sergio di S. Elio, definita il più grande avvenimento folkloristico europeo. Alle ore 13 ritorno all'albergo di Capo Bot. Pranzo, pomeriggio e serata liberi. I pullman saranno a disposizione dei giunti.

2 maggio - Ore 7 partenza in pullman per Nurex (km. 235) e Oltena. Pranzo. Nel pomeriggio giro al Monte Ortoleone e proseguimento per Silioluca (km. 25) a Silioluca. Sistemazione all'Hotel «La Calca» a Silioluca.

3 maggio - Gruppo A - Partenza alle ore 7 per Oltena e Silioluca. Pranzo. Nel pomeriggio giro al Monte Ortoleone e proseguimento per Silioluca (km. 25) a Silioluca. Sistemazione all'Hotel «La Calca» a Silioluca.

4 maggio - In mattinata alla Caprera alla casa di Giardina e ritorno a S. Teresa di Gallura per il pranzo. Nel pomeriggio escursione a Porto Cervo, sulla Costa Smeralda.

5 maggio - Partenza alle ore 8 per Tempus Pauperis. Escursione alle Isole di Bona e di Lura, alle Isole di Tempus Pauperis ed esibizione del coro di Aghena. Alle ore 16.30 proseguimento per Sassari e Alghero. Sistemazione al Grand Hotel Castagnu. Partenza alle ore 19.

6 maggio - In mattinata alla Grotta del Nettuno. Nel pomeriggio visita di Sassari e proseguimento per Porto Torres. Alle 19 imbarco.

7 maggio - Ore 8 arrivo a Genova.

I giunti che debbono imbarcarsi per Civitavecchia imbarcano il 6 maggio la comitiva a Sassari e raggiungere Olbia dove s'imbarcano alle ore 23 per Civitavecchia.

Le iscrizioni si chiuderanno il 20 aprile alle ore 20.00. Le quote saranno interamente rimborsate a coloro che impossibilitati a partecipare oltre gli 80 giorni non richiesti che pervengano entro il 10 aprile all'Ufficio Organizzatore.

Per la vita di Convergente è sufficiente calzare scarpe da montagna e avere una giacca a vento, copricapo, piccolo sacco e borraccia per acqua. Si avranno a disposizione guide locali e si potranno noleggiare raucature. Tanto il percorso da Genova quanto quello da Civitavecchia, chi partono oltre ore 19, i giunti debbono trovarsi sul molo almeno con trenta minuti di anticipo.

Le iscrizioni, accompagnate da un acconto o dal versamento dell'intera quota — a mezzo cartolina postale o bancario — debbono essere inviate a: Ufficio Organizzatore Nazionale C.A.I. in Sardegna, via L. Faurina 3, Palermo - 90141, al quale si potrà chiedere ogni ulteriore chiarimento.

Concorso fotografico Premio Moena

NO ALLE FUNIVIE

Giù le mani dal Monte Bianco

In Francia, oltre i 2000 metri il monte Bianco non si tocca. Il ministro della cultura francese, André Malraux, ha posto il veto al progetto di fare di Les-Houches, stazione invernale già ben attrezzata, la base di partenza per una funivia che avrebbe portato i turisti fino alla Vetta del Gouter, a 3817 metri.

Il veto di Malraux, che ha frantumato sul nascere le esecuzioni degli speculatori, ha suscitato viva soddisfazione fra gli appassionati della montagna.

(da «Le vie d'Orta e del Monte», di T.E.I., fascicolo di marzo 1969).



IL CAMPO TRE — Dietro le tonde s'alza il Monte Esplanade, dalle caratteristiche stratificazioni orizzontali, ricche di conchiglie, larturgho e pesci fossili

Il Comune di Milano ha onorato con la medaglia d'oro i membri della Spedizione C.A.I. in Antartide. Fra i presenti al presidente dell'Accademico conte Ugo di Vallepietra, i vice-presidenti generali conte dottor Alessandro Dotti, dott. Alberto Galanti, dott. Angelo Zecchinelli, il segretario generale dott. Luigi Antonietti, il vice-segretario dott. Fer-

Notte di neve

I tetti di lastre di pietra hanno mutato forma con quei spessi mazzetti di neve dai quali i coniglioli spuntano appena ed hanno anche loro un alto cappuccio. Nella contrada di Saviore per poter passare dalle case alle stalle si è lavorato di badilino ammonticchiando la neve di qua e di là ed è rimasto come uno stretto camminamento che solo s'allarga davanti agli usci. Gli usci sono aperti insieme a stecchi e muretti che li difendono. Il mucchio di letame per concimare i campi più non si distingue dal mucchio di sassi per costruire l'abitazione. Alberi strarichi e ripesi coniate a boschi imbiancati; più oltre tu si scorge altro: la montagna è avvolta in un silenzio sordo che moltiplica le distanze ed infittisce il mistero. Non c'è più vita fuori che intorno a quella mucchio di baite di Alva, dove le lepri sciatore hanno individuato il fieno e banchettano e dormano al caldo.

Ha ripreso a nevicare. Le impronte delle lepri di una cascina all'altra di Alva scompaiono, così come a Saviore si cancellano le orme dell'uomo che viene dalla casa alla stalla. Il fumo che sale da un camino, le luce

che vengono da lontano; forse dei ghiacciai del Balmuccia, forse dai ghiacciai dell'Adamello. Giungono alle prime case del paese, percorrono male la contrada senza un passo, senza guardare intorno ed i muri delle case sono percorsi da un brivido.

Una donna, lì ha scarsi e curiosa, apre l'uscio; esce e lattiere che viene da Ponte Saviore. Chi può essere quest'ora e con questo freddo? Non si ode un passo, non si sente una voce eppure sono in molti e procedono a due a due, in lunga processione, ed ognuno ha il proprio fieno. Una processione nella notte nevosa quando non c'è intorno anima viva? Quelle sono anime di morti e i giuristi procedono in silenzio. La neve che inbianca i vestiti uce-

L'escursione nazionale del C.A.I. in Sardegna

140 iscritti di 34 Sezioni - Speciali facilitazioni per i giovani

Manca ancora un mese alla chiusura delle iscrizioni per la partecipazione in Sardegna o al ritorno in Italia. Il Comitato Nazionale C.A.I. ha organizzato per il 28 aprile-7 maggio una escursione di 10 giorni. Le sezioni sono 34 e le Sezioni partecipanti facciano 140 iscritti.

Al via pubblici funzionari del settore:

Chivasso - Boccaglio, Piero, Buscaglia Piero, Biondini, Luciano, Biondini Luisa.

Cronona - Poli Margherita, Lodovico Luisa.

Genova - Corradino Ivo.

Milano - Rossi Luigi.

Milano (S.M.) - Fedeli Annamaria, Fedeli Savino, Chappuano Franco, Chiappa Rosetta, Scattolonchi Anna.

Perugia - Mammolitti Bino.

Torino - Dirigi Giacomo.

Torino - Dirigi Giacomo.

Trieste - Rinaldi Ada, Rinaldi Anna, Rinaldi Anna, Rinaldi Anna, Rinaldi Anna.

Novara - Novati Carlo, Novati Carlo, Novati Carlo, Novati Carlo, Novati Carlo.

Al primo posto per numero di

CALLI ESTIPATI CON OLIO DI RICINO

In giugno a Lecco la XV edizione del Concorso nazionale canti della montagna

L'Asiende soggiorno e turismo di Lecco, in collaborazione con l'ENAL provinciale di Como ed il Coro alpino leghese, organizza per il 15 giugno la 15ª edizione del Concorso nazionale canti della montagna.

Pezzo d'obbligo: Al tramonto, composto appositamente per il Concorso di Lecco. Autore: Angelo Motta, testo di Luciano Silvestri.

la storia della scoperta dell'Antartide e il «diario» di Carlo Mauri in un libro splendidamente illustrato

Zanichelli Editore

C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orate d'attorno: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; sabato dalle ore 9 alle 12. Martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.30. Tel. 02/4211 - 690.911

Elezioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali

Le elezioni avranno luogo in sede nei giorni 25, 27 e 28 marzo (martedì, giovedì, venerdì) dalle ore 18 alle 21 e dalle ore 21 alle 23.30. In base all'articolo 17 del nostro Regolamento statutario, in data 10 febbraio è stata presentata la seguente lista:

Presidente: Casali avv. Adrio. Consiglieri: Carloni avv. Giorgio, Levisani avv. Norberto, Luciani avv. Luigi, Nombelli dott. Pietro, Mojnik avv. Attilio, Pazzani dott. Stefano, Zerletti avv. Carlo. Revisori: Colombo avv. Enrico, Da Col comm. Francesco, Zola dott. Giorgio.

Assemblea ordinaria del Socì

Il 25 febbraio scorso, in Sede, alle ore 21, si è svolta l'Assemblea ordinaria del Socì. Il giorno 25, l'Assemblea ha approvato la relazione del presidente Casali, ha approvato l'attività svolta dal Socì durante l'anno 1968, ha approvato la relazione del presidente Casali, ha approvato l'attività svolta dal Socì durante l'anno 1968, ha approvato la relazione del presidente Casali, ha approvato l'attività svolta dal Socì durante l'anno 1968.

Il 45° Attendamento Affilio Mantovani si terrà in val Popena - località Selva Plana (Aho, Comelico)

MARTEDÌ 15 APRILE - ORE 21 - SALA LEONE XIII VIA LEONE XIII, n. 6 - MILANO

Le Pilier du Freney

Regia e produzione R. Verdani e R. Desmarest, durata 50'. Il film racconta l'ascesa al Pilone del Freney, effettuato da una cordata guidata da René Desmarest. La scalata è considerata una delle più impegnative e spettacolari del Monte Bianco. Ricorda il tragico tentativo del 1961, durante il quale perirono tre alpinisti francesi, ed il nostro Alpinista di Trento: il premio dalla C.A.I. al miglior alpinista. Associazioni Alpinistiche ed il premio "Mito della Valle" dalla Commissione cinematografica del C.A.I. per il suo grande valore cinematografico e documentario.

APERTURA RIFUGI nella stagione primaverile

- RIF. PIZZINI - Apertura marzo-aprile fino al 4 maggio. Accesso da Bormio - S. Caterina di Valtourna. Custode: Filippo Comptoni. S. Caterina Valtourna, telefono da Milano 0342-95133.
RIF. BRANCA - Apertura marzo-aprile maggio. Accesso da Bormio - S. Caterina di Valtourna. Custode: Felice Alberti. S. Antonio di Valtourna, telefono da Milano 0342-95504.
RIF. CASATI - Apertura marzo-aprile maggio. Accesso da Bormio - S. Caterina di Valtourna. Custode: Severino Comptoni. S. Caterina Valtourna, telefono da Milano 0342-95507.
RIF. NINO CORSI - Apertura marzo-aprile maggio. Accesso da Coltrano - Valtourna. Custode: avv. Carlo Hodel. Monte Valtourna (Bozzano), tel. 74514.
RIF. CITTA' DI MILANO - Apertura marzo-aprile fino al 4 maggio. Accesso da S. Sola. Custode: Ermanno Partoli. S. Sola, telefono 61812.
RIF. SKRISTORI - Apertura marzo-aprile fino al 7 maggio. Accesso da S. Sola. Custode: Ottone Rain-stadler. S. Sola.
RIF. F.LLI ZOJA - Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia (strada 33). Custode: Peppino Mita. Sondrio, piazza Toccolini 31, tel. 0342-24777 - Rifugio 0342-51405.
RIF. ROBERTO BIGNAMI - Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Lanzada - Campo Francia. Custode: Jacco Dell'Avò. Torre S. Maria (Sondrio).
RIF. AUGUSTO PORRO - Apertura a richiesta sabato e domenica. Accesso da Chiara - Chiareggio. Custode: Livio Lenati. Chiava Valmaisa per Chiareggio. Tel. 0342-51198 - Rifugio 0342-51404.
RIF. CARLO PORTA - Apertura a richiesta tutto l'anno. Custode: Ezio Seel, Piani dei Restinelli, telefono da Milano 0341-59105.

che gli ha concesso un filo di po-... secondo la coppia di albero... Niente campionerie, la brillante... Giorgio Schmidt che ha vinto su... scolaria, mentre le altre due si... sono impegnate sul lungo corso... di un incidente occorso il sabato... in allenamento ha privato la cam-... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Assemblea generale

Giovedì 27 marzo, alle ore 21, nel salone sociale in Galleria Subalpina avrà luogo l'assemblea generale del Socì per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del presidente dell'assemblea. 2) Nomina degli scrutatori e del segretario. 3) Lettura del verbale della seduta precedente. 4) Consegna dei distintivi d'oro al socio ventiduen-... nali del C.A.I.; commemorazione dei defunti nell'anno 1968. 5) Dichiarazione del presidente della Sezione sulla relazione statutaria. 6) Relazione del presidente della Sezione sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1968 e sulla situazione patrimoniale (documenti esposti all'albo della Sezione). 7) Relazione dei revisori dei conti. 8) Adeguamento quota sociale. 9) Presentazione bilancio preventivo. 10) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 11) Proposizione del Socì di eleggere il Socì. 12) Chiusura dell'assemblea.

Mosira in sede Tina De Strobel

Non ripeterci ancora presentando... una Mosira, che verrà in sede... il 21 marzo, alle ore 21, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Sottosezione Pirelli

Milano, venerdì 14 marzo, alle ore 21, nella sede della sottosezione Pirelli, avrà luogo l'assemblea generale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Sottosezione G.A.M.

Pizzardi, domenica 23 marzo, alle ore 18, nella sede della sottosezione G.A.M., avrà luogo l'assemblea generale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionato sociale di sci al Tonale

Sul percorso di slalom gigante... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Campionato sociale di sci al Tonale

Sul percorso di slalom gigante... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Campionato sociale di sci al Tonale

Sul percorso di slalom gigante... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Sezione U.G.E.T.

Galleria Subalpina 30 - Torino - Telefono 53.79.83

Assemblea generale

Giovedì 27 marzo, alle ore 21, nel salone sociale in Galleria Subalpina avrà luogo l'assemblea generale del Socì per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Nomina del presidente dell'assemblea. 2) Nomina degli scrutatori e del segretario. 3) Lettura del verbale della seduta precedente. 4) Consegna dei distintivi d'oro al socio ventiduen-... nali del C.A.I.; commemorazione dei defunti nell'anno 1968. 5) Dichiarazione del presidente della Sezione sulla relazione statutaria. 6) Relazione del presidente della Sezione sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1968 e sulla situazione patrimoniale (documenti esposti all'albo della Sezione). 7) Relazione dei revisori dei conti. 8) Adeguamento quota sociale. 9) Presentazione bilancio preventivo. 10) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 11) Proposizione del Socì di eleggere il Socì. 12) Chiusura dell'assemblea.

Assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale per la sera del 25 marzo 1969 alle ore 20,30 presso il Centro Culturale San Fossato, piazza S. Fedele, 4 per esame e discussione del seguente ordine del giorno: 1) Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea. 2) Approvazione del verbale della precedente assemblea ordinaria annuale del 25 marzo 1968. 3) Relazione del presidente della Sezione sulla situazione patrimoniale e finanziaria. 4) Bilancio patrimoniale e consuntivo del 1968 (esposti in sede) e relazione dei revisori. 5) Elezione di: a) 8 consiglieri (6 candidati per completo triennio: Rinaldi Piero, Bazzoli Leonardo, Barchiesi Lamberto, Castellani Arnaldo, Corbelli Ettore, Savarè Enrico); b) 3 commissari: Moro Giovanni, Cioia Giuliano, Cambiaggi Enrico. c) 3 revisori (esclusi: Bramani Cornelio, Acquista-... Claudio, Gaurati Dino). 6) Bilancio preventivo 1969. 7) Determinazione quota sociale. 8) Varie.

Coppa Ambrogio Risari

Domenica 8 marzo avrà luogo... una medaglia d'oro. A tutti... il Socì U.G.E.T. di Torino. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionato sociale di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Campionato sociale di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Campionato sociale di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Campionato sociale di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

Rifugio Rey a Beaulard

Anche la pista di Beaulard... il Socì U.G.E.T. di Torino. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Rifugio Vanini al Sestriere

Il Socì U.G.E.T. di Torino... il Socì U.G.E.T. di Torino. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

45° CAMPEGGIO NAZIONALE MONTE BIANCO - metri 1700

Fotodocumentario a colori dell'Alpinismo LINO FORNELLI, direttore dell'Organizz. CAI UGET. Il Campeggio che si svolge negli impianti del Rifugio Al. Bianco - in Val Vals di Courmayeur - è la più conosciuta e frequentata organizzazione del genere in Europa.

Pullman a CERVINA

Per Soci ed invitati prezzo speciale L. 1000 (senza strapuntini). Biglietti in agenzia fino ad esaurimento pullman. Ritorno ore 6.45 partenza ore 7 di SAVET (P.za Carlo Felice) da Cervina partenza ore 17.30. Domenica 14 aprile: Alagna; prezzo speciale L. 1200 (senza strapuntini) Ritorno e partenza ore 6.30.

Campionati sociali U.G.E.T. di discesa

CAMPIONATI INTERSEZIONALI U.G.E.T. TORINO - TORRE PELICCIOLA - MARSAZUCCA - CERVINA. Si disputeranno domenica 22 marzo al Rifugio Guido Rey a Beaulard gare di slalom gigante e slalom speciale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionati sociali U.G.E.T. di discesa

CAMPIONATI INTERSEZIONALI U.G.E.T. TORINO - TORRE PELICCIOLA - MARSAZUCCA - CERVINA. Si disputeranno domenica 22 marzo al Rifugio Guido Rey a Beaulard gare di slalom gigante e slalom speciale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionati torinesi di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

PER TUTTI I SOCI

Domenica 23 marzo - Rif. Rey Beaulard CAMPIONATI SOCIALI UGET. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 500 in sede fino alle ore 22 di giovedì 20 marzo. Per i Soci ed invitati pullman a Beaulard L. 800 (senza strapuntini). Ritorno e partenza ore 7 PRECISE da Agnèzia (P.zza Carlo Felice). Biglietti in agenzia fino ad esaurimento pullman. Con lettera CAI o Fisi ridotte (rispetto al giorno L. 800). Al Rifugio Rey servizio bar e tavola calda.

Rifugio Rey a Beaulard

Anche la pista di Beaulard... il Socì U.G.E.T. di Torino. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Rifugio Vanini al Sestriere

Il Socì U.G.E.T. di Torino... il Socì U.G.E.T. di Torino. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

45° CAMPEGGIO NAZIONALE MONTE BIANCO - metri 1700

Fotodocumentario a colori dell'Alpinismo LINO FORNELLI, direttore dell'Organizz. CAI UGET. Il Campeggio che si svolge negli impianti del Rifugio Al. Bianco - in Val Vals di Courmayeur - è la più conosciuta e frequentata organizzazione del genere in Europa.

Pullman a CERVINA

Per Soci ed invitati prezzo speciale L. 1000 (senza strapuntini). Biglietti in agenzia fino ad esaurimento pullman. Ritorno ore 6.45 partenza ore 7 di SAVET (P.za Carlo Felice) da Cervina partenza ore 17.30. Domenica 14 aprile: Alagna; prezzo speciale L. 1200 (senza strapuntini) Ritorno e partenza ore 6.30.

Campionati sociali U.G.E.T. di discesa

CAMPIONATI INTERSEZIONALI U.G.E.T. TORINO - TORRE PELICCIOLA - MARSAZUCCA - CERVINA. Si disputeranno domenica 22 marzo al Rifugio Guido Rey a Beaulard gare di slalom gigante e slalom speciale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionati sociali U.G.E.T. di discesa

CAMPIONATI INTERSEZIONALI U.G.E.T. TORINO - TORRE PELICCIOLA - MARSAZUCCA - CERVINA. Si disputeranno domenica 22 marzo al Rifugio Guido Rey a Beaulard gare di slalom gigante e slalom speciale. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Lettura del verbale della seduta precedente. 2) Relazione del presidente della sottosezione sulla situazione patrimoniale. 3) Relazione dei revisori dei conti. 4) Adeguamento quota sociale. 5) Presentazione bilancio preventivo. 6) Istruzione per l'elezione del Socì alle cariche sociali. 7) Chiusura dell'assemblea.

Campionati torinesi di sci

Stesso di partecipanti anche... il 24 aprile, alle ore 18, nella... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A... di un nuovo appuntamento. A...

PER TUTTI I SOCI

Domenica 23 marzo - Rif. Rey Beaulard CAMPIONATI SOCIALI UGET. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di L. 500 in sede fino alle ore 22 di giovedì 20 marzo. Per i Soci ed invitati pullman a Beaulard L. 800 (senza strapuntini). Ritorno e partenza ore 7 PRECISE da Agnèzia (P.zza Carlo Felice). Biglietti in agenzia fino ad esaurimento pullman. Con lettera CAI o Fisi ridotte (rispetto al giorno L. 800). Al Rifugio Rey servizio bar e tavola calda.

Vertical text on the far right edge of the page, likely a page number or publication info.